



NUES 2015

FUMETTI E CARTONI NEL MEDITERRANEO VI festival internazionale

per la sezione **Storie Migranti, le ragioni degli altri**
giornata di approfondimento sui fenomeni migratori

Cagliari, venerdì 13 novembre • MEM Mediateca del Mediterraneo

L'idea alla base del festival **NUES – Fumetti e Cartoni nel Mediterraneo** è quella di raccontare e interpretare la contemporaneità attraverso il linguaggio del fumetto, prestando particolare attenzione alla realtà dell'area mediterranea, dove si incontrano culture differenti e dove, in questo preciso momento storico, si avverte maggiormente l'esigenza di un dialogo e di un confronto tra i popoli.

Negli ultimi anni, i massicci flussi migratori dall'Africa e dall'Oriente hanno creato in Europa uno stato di allarme: migranti, profughi e richiedenti asilo – provenienti spesso da paesi in guerra – hanno dato vita ad aree di marginalità sempre più vaste, dove prosperano organizzazioni criminali che operano attraverso il favoreggiamento dell'immigrazione clandestina, le cui vittime sono spesso destinate a ingrossare le fila del lavoro nero e della prostituzione.

Sebbene siano del tutto comprensibili e prevedibili le ragioni di coloro che, spinti dalla mancanza di aspettative di sopravvivenza nel proprio paese, si riversano in aree dove esistono alti indici di ricchezza e di sviluppo, la politica internazionale, come già avvenuto in passato, dimostra di essere impreparata nella gestione di un fenomeno di tale portata, perseverando nella sottovalutazione delle conseguenze di determinate scelte.

Le popolazioni chiamate all'accoglienza vivono con crescente fastidio le situazioni che si vengono a creare, in molti casi con atteggiamenti di intolleranza e di razzismo. Appare ormai evidente che l'opinione pubblica sia fortemente condizionata da irresponsabili strumentalizzazioni, attuate sia da esponenti della politica in cerca di facili consensi, che dai mezzi di comunicazione, orientati a "sensazionalizzare" l'emergenza, piuttosto che fornire al pubblico un'informazione imparziale ed esaustiva.

Assistiamo in quest'epoca a quell'effetto della globalizzazione che, oltre trent'anni fa, profetizzava l'intellettuale francese Raymond Aron: "L'ineguaglianza tra le nazioni assumerà il ruolo della lotta di classe".

Per mettere a fuoco queste problematiche e suggerire una riflessione consapevole, si è pensato di affiancare alle consuete attività di promozione della lettura, un momento di approfondimento sui fenomeni migratori contemporanei, con una giornata nella quale diversi esperti, scrittori e testimoni abbiano l'occasione di confrontarsi.

Cagliari, venerdì 13 novembre – ore 10:00

MEM • Mediateca del Mediterraneo • Sala conferenze

ore 10:00 tavola rotonda con la partecipazione di: **Wanda Grillo** (Ministero degli Esteri), **Donatella Della Ratta** (esperta di media arabi), **Annamaria Baldussi** (Università di Cagliari, AIPSA Edizioni, Associazione Gilgamesh), **Pino Cabras** (Condirettore megachip.globalist.it). Introduce e modera l'incontro **Raffaele Callia** (Responsabile Servizio Studi e Ricerche Delegazione Regionale Caritas Sardegna). Intervengono gli autori **Jérôme Ruillier** e **Muhammad Dibo**.

ore 16:00 **Bepi Vigna**, **Pino Cabras** e **Chiarastella Campanelli** (Edizioni Il Sirente) propongono una riflessione sull'esperienza editoriale di **Charlie Hebdo**, sul concetto e valore del "rispetto" nelle diverse culture in relazione alla libertà di espressione.

ore 17:00 **Chiarastella Campanelli** presenta **Se ti chiami Mohamed** graphic-novel (Edizioni Il Sirente) che ricostruisce, con semplicità ed immediatezza, l'immigrazione maghrebina dal 1950 ad oggi, dell'autore francese originario del Madagascar, **Jérôme Ruillier**. Volume pubblicato con il patrocinio di Amnesty International.

ore 18:00 **Chiarastella Campanelli** e **Donatella Della Ratta** presentano in anteprima nazionale, il romanzo **E se fossi morto?** (Edizioni Il Sirente) dello scrittore e poeta siriano **Muhammad Dibo**; con uno stile lucido e poetico al tempo stesso l'autore racconta "dall'interno" la controversa rivoluzione del popolo siriano; legge una selezione di brani del romanzo **Carlo Antonio Angioni** (Associazione Artificio).

In esposizione una selezione di tavole originali tratte dalla graphic novel **Etenesh l'odissea di una migrante** (edizioni Becco Giallo) dell'autore **Paolo Castaldi**, che sarà ospite di Nues il 27 novembre alle ore 18:00, sempre alla MEM.

La sezione **"Storie migranti, le ragioni degli altri"** rappresenta, per Nues, una scelta coerente al percorso intrapreso nel corso delle precedenti edizioni del festival. Favorire l'incontro e il confronto con "l'altro" risulta quanto mai necessario oggi, dal momento che tutti noi, in quanto cittadini, siamo chiamati ad affrontare la "sfida" dell'accoglienza. La giornata del 13 novembre intende proporre al pubblico una riflessione sulle problematiche legate al fenomeno delle migrazioni, per favorirne la comprensione attraverso linguaggi differenti: letteratura e fumetto, dunque, ma anche le testimonianze di chi, con differenti professionalità opera nel settore dell'accoglienza e della comunicazione.

Il percorso di Nues 2015, in questa sezione, è cominciato con la presentazione dell'autrice tunisina **Takoua Ben Mohamed**, figlia di un rifugiato politico, cresciuta in Italia e narratrice della quotidianità di chi viene considerato "diverso"; prosegue con gli approfondimenti proposti in questa giornata del 13 novembre e l'appuntamento del 27 con la presentazione della graphic-novel **Etenesh l'odissea di una migrante** di **Paolo Castaldi**, per concludersi il 2 dicembre all'Auditorium Comunale di Piazza Dettori – ore 19:00 – con **Soglie**, spettacolo teatrale liberamente tratto dal romanzo di **Massimo Carlotto La via del pepe – Finta fiaba africana per europei benpensanti** (edizioni e/o, 2014), produzione **Teatro di Sardegna** e **Compagnia Is Mascareddas**, per la regia di **Marco Sanna**. **Soglie** racconta la storia di uno dei tanti "invisibili" che sbarcano in Italia con il loro carico di sofferenze e speranze, attraverso le musiche originali di **Mauro Palmas** e le suggestioni create dal teatro dei burattini di **Donatella Pau** e **Antonio Murru**, in scena anche come voce narrante. Stavolta sono i codici comunicativi del teatro a sottrarre il protagonista della vicenda all'appiattimento della cronaca, che ogni giorno annuncia nuove emergenze, talvolta strumentalizzandole, senza raccontare la "storia" degli uomini e delle donne che, erroneamente, consideriamo "gli altri".

Per approfondimenti sui protagonisti della giornata

www.centrointernazionalefumetto.com

www.facebook.com/pages/Centro-Internazionale-del-Fumetto/323653641009458

www.facebook.com/NUES-159375527426240

Centro Internazionale del Fumetto

via Corelli, 5 - 09128 Cagliari

cell.: 377 411 20 33

e-mail: centrointernazionalefumetto@gmail.com

